

## Motociclismo

L'IPOTESI 2021

# Il Gp di Misano in calendario dal 17 al 19 settembre

Dorna ha reso nota la bozza molto ottimistica con 20 Gp. Classica partenza in Qatar e consueto finale a Valencia.

### MISANO

Mancano solo tre gare al termine di questa anomala stagione, intanto Dorna ha cercato di dare una piccola parvenza di normalità, divulgando il calendario ipotetico per il 2021. Una bozza ottimistica e piena di speranza, che però dovrà fare i conti con la situazione pandemica che tutto il mondo sta attraversando.

### Le tappe del Mondiale

Saranno venti i Gran Premi che caratterizzeranno la stagione 2021, un calendario che riprende gli stessi modelli utilizzati nelle stagioni antecedenti a quella 2020. Come di consueto, si partirà in Qatar a fine marzo, per poi far tappa in Argentina e America nel mese di aprile.

A maggio prenderà il via la stagione europea, con i Gp in Spagna, Francia e Italia (Mugello) a cui faranno seguito, a luglio, Catalogna, Germania, Olanda e Finlandia. Dopo una gara che la Dorna si riserva di decidere, ad agosto, spazio ad Austria e Gran

Bretagna, per poi chiudere a settembre le tappe europee con i Gp ad Aragon e San Marino che nel prossimo anno è fissato nel week-end del 17-19 settembre.

A ottobre si volerà in Oriente, per le gare previste in Giappone, Thailandia, Australia e Malesia, per poi concludere la stagione con il consueto finale a Valencia.

Ma con l'incognita della pandemia, sono state scelte anche tre piste di riserva, nel caso dovesse saltare qualche appuntamento sul calendario. I tre Gp jolly sono Portimao, l'Indonesia e il circuito di Igora in Russia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il World Circuit Marco Simoncelli sarà teatro del mondiale anche nel 2021

# MotoGp, c'è già la data: 19 settembre 2021

I promotori della competizione di Misano al lavoro per organizzare il prossimo evento con il pubblico, Covid permettendo

**Appuntamento** con la MotoGP al 19 settembre del 2021. Il Covid ha mandato in letargo la stagione autunnale del Misano world circuit annullando le gare dei tir e soprattutto le finali mondiali della Ferrari, rimandate a data da destinarsi. «Ma guardiamo già al prossimo anno, la data ci soddisfa e siamo pronti a tornare a un evento che sprigioni nuovamente la sua potenzialità di indotto economico e mediaticità», dicono i promotori del Gran Premio di San Marino e della Riviera di Rimini dopo l'annuncio arrivato da Dorna. Il calendario del prossimo anno è già nero su bianco, segnando un ritorno all'era pre-Covid, con Gran premi in tutto il mondo. La doppia data del settembre scorso non sarà bissata, ma per il prossimo anno la speranza è poter tornare ad abbracciare il pubblico su tribune e prato. Quest'anno la situazione epidemiologica ha consentito solo presenze limitate a

20mila ingressi al giorno. Con il senno di poi non è andata male, visto che nel mondo dei motori in questo periodo le tribune stanno rimanendo tristemente vuote, come è accaduto a Imola. Divengono quindi importanti le 53.700 presenze turistiche collezionate dai Gp a Misano tra il 13 e il 20 settembre. La 'doppietta' del 2020, pur lontana dai numeri abituali, ha visto più di 42mila spettatori. Numeri comunque lontani dai 158mila del 2019 in un unico appuntamento. Tuttavia il territorio ha risentito di una ricaduta stimata da Trademark in 13,5 milioni di euro. I soli consumi per alloggio, ristorazione e shopping sono stati stimati in circa 8 milioni di euro.

## IL CONFRONTO

**I numeri dell'ultima gara restano positivi visto com'è andata in quelle successive**



La presenza mediatica è stata considerevole, ma per il futuro servirà tradurre i contatti televisivi e social in indotto. Ora la volontà e la speranza sono quelle di tornare a macinare i numeri del passato.

**«Guardiamo avanti** – commentano i promotori – e cominciamo già a pensare al prossimo evento, che tutti vogliamo differente da quello di quest'anno per via delle limitazioni inevitabili. La data individuata posiziona l'evento nel terzo weekend di settembre, così da allungare la stagione e ripetere l'esperienza vissuta quest'anno con il secondo Gran Premio in analogia data. Il Covid ci ha insegnato ad essere pronti e a sfruttare ogni spiraglio per offrire all'industria dell'accoglienza il massimo possibile». Ora iniziano 11 mesi di scongiuri. «Auspichiamo che si possa assistere ad una stagione come da tradizione, diffusa nei vari continenti».

**Andrea Oliva**